

Intelligent Imaging: Beyond the Future and Back to Mind

A Expo 2020 Dubai Bracco Imaging e il Centro Diagnostico Italiano presentano le ultime applicazioni dell'intelligenza artificiale nella diagnostica per immagini

Dubai, 01 febbraio 2022 – In occasione di “Health & Wellness Week” di Expo 2020 Dubai, il Gruppo Bracco, in qualità di Official Gold Sponsor del Padiglione Italia, il 1° febbraio alle 4 pm (Dubai time) presso l’anfiteatro del Padiglione Italia, presenta le ultime applicazioni dell’intelligenza artificiale in campo medico-scientifico con il forum ***“Intelligent Imaging: Beyond the Future and Back to Mind”***.

Grazie a un parterre di speakers di fama internazionale, Bracco Imaging e il Centro Diagnostico Italiano (CDI) espongono il percorso con il quale sono giunti alle conclusioni del progetto “AI-for-COVID” che rappresenta non solo un connubio tra tecnologia e medicina, con l'auspicio di creare un approccio terapeutico personalizzato per ciascun paziente affetto da Covid-19.

Il progetto è frutto del lavoro svolto durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 nel corso della quale il Centro Diagnostico Italiano ha valorizzato e accelerato i processi dell'utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale e i big-data nella diagnostica per immagini.

“L'imaging radiologico sta giocando un ruolo cruciale nella diagnosi dei pazienti con COVID-19 e nella determinazione delle opzioni di trattamento. In effetti, quello che abbiamo fatto è stato reclutare la Radiomica (che, insieme alla Genomica, rappresenta la nuova frontiera della medicina personalizzata) nella battaglia contro questa terribile pandemia, mettendo a disposizione di tutti i medici e gli ospedali dati preziosi. La diagnostica per immagini genera un vasto volume di dati che, grazie alla potenza dell'intelligenza artificiale, possono essere correlati allo sviluppo clinico e al decorso della malattia”. Spiega il dott. **Sergio Papa**, Direttore della diagnostica per immagini del CDI “Il nostro progetto AI-for-COVID – aggiunge - ha dato un nuovo impulso alla nostra ricerca sulla patologia causata da COVID-19, con particolare riguardo ai danni che provoca ai polmoni, e ci sta aiutando ad attuare misure mirate per i pazienti le cui condizioni preesistenti li rendono più suscettibili agli effetti deleteri della malattia”.

Al forum, moderato da Federico Ferrazza, Direttore di Wired Italia, intervengono:

Dr. Charles Kahn, Professore and Vice Presidente del Dipartimento di Radiologia all'Università della Pennsylvania e Direttore della più autorevole rivista scientifica *“Radiology:Artificial Intelligence”*;

Dr. Lorenzo Preda, Professore ordinario di Radiologia presso l'Università di Pavia e responsabile della Divisione di Radiologia presso l'IRCCS Fondazione Policlinico San Matteo;

Dr. Isabella Castiglioni, Professoressa Ordinaria di Fisica medica e machine learning all'Università degli studi di Milano-Bicocca e co-fondatrice e Presidente Onorario della startup DeepTrace Technology;

Dr. Marco Ali, Research Operation Manager presso CDI e Scientific Advisor per Bracco Imaging;

Dr. Giovanni Valbusa, Project Manager R&D Bracco Imaging. Bracco Imaging è l'organo centrale dello sviluppo dello studio Ai-for-COVID.

Per il **Dr. Charles Kahn**, Professore and Vicepresidente del Dipartimento di Radiologia all'Università della Pennsylvania, “L'intelligenza artificiale può aiutare ad aggiungere valore alla radiologia

Gold Sponsor del Padiglione Italia a Expo 2020 Dubai

diagnostica durante tutto il processo di consultazione. L'IA può aiutare a selezionare l'esame più appropriato, ottimizzare il modo in cui l'esame viene eseguito e migliorare la qualità dell'immagine. I radiologi possono applicare i sistemi di IA per rilevare le anomalie, formulare una diagnosi e fornire raccomandazioni per il follow-up”.

Il Dr. Lorenzo Preda *Professore ordinario di Radiologia presso l'Università di Pavia e responsabile della Divisione di Radiologia presso l'IRCCS Fondazione Policlinico San Matteo*, nel suo intervento fornirà una panoramica dell'impatto della rivoluzione dell'intelligenza artificiale sull'imaging diagnostico da un punto di vista clinico e pratico, esplorando non solo il "lato positivo" ma anche le sue ombre. L'evento sarà inoltre occasione per annunciare un focus sulla lezione appresa da COVID-19 e la sua spinta ad un cambiamento delle nostre abitudini.

La **Dr.sa Isabella Castiglioni**, *Professoressa Ordinaria di Fisica medica e machine learning all'Università degli studi di Milano-Bicocca e co-fondatrice e Presidente Onorario della startup DeepTrace Technology*, presenterà un avanzamento sullo stato dei lavori nell'ultimo decennio in merito all'intelligenza artificiale. “Oggi gli algoritmi di intelligenza artificiale – spiega - sono in grado di estrarre un grande numero di caratteristiche quantitative dalle immagini mediche, spesso invisibili ad occhio nudo, e di associarle a dati clinici per informare i medici sulla diagnosi, prognosi e risposta alle terapie. Tuttavia, questi tool sono sviluppati per la maggior parte come strumenti di ricerca e il passaggio per diventare dispositivi medici, obbligatorio per portarli al paziente, è a tutti gli effetti una sfida complessa. Dal disegno alla progettazione, sviluppo e produzione i software medicali di intelligenza artificiale devono intraprendere un percorso di compliance alle normative oggi simili a quello di un farmaco”. “Il Centro Diagnostico italiano, in collaborazione con la start up DeepTrace Technologies, spin off della Scuola Universitaria degli Studi di Pavia - specifica la professoressa Castiglioni - ha compiuto questo passaggio importante e può oggi raccontare la sua esperienza relativa alla “memory clinic”, un percorso di medicina personalizzata predittiva delle malattie neurodegenerative che assiste il neurologo con la decisione informata di un dispositivo medico di intelligenza artificiale marcato CE”.

Per il **Dr. Marco Ali**, *Research Operation Manager at CDI* “Nel 2020 l'Italia è stato il primo paese occidentale colpito dalla pandemia cambiando la vita di ognuno di noi. Di fronte a questa emergenza, il CDI Centro Diagnostico Italiano, insieme a Bracco Imaging ed importanti ospedali e centri di ricerca italiani, ha deciso di scendere in campo per migliorare la vita delle persone colpite dalla malattia. Attraverso un progetto scientifico nazionale e multicentrico, abbiamo applicato l'AI alle immagini radiologiche ed i dati clinici dei pazienti infetti al fine di poter predire l'evoluzione della patologia. Questo per due ragioni, migliore le cure, attraverso dei trattamenti tempestivi e personalizzati, ed ottimizzare le risorse a disposizione”.

Al centro dell'intervento del **Dr. Giovanni Valbusa**, *Project Manager R&D Bracco Imaging*, come l'IA pervada oggi la nostra vita quotidiana. “Innumerevoli esempi, dal riconoscimento facciale, al trading automatico, alle applicazioni per smartphone, alle applicazioni di sicurezza, ai videogiochi e fino alle auto a guida autonoma, dimostrano che l'AI è utile e può creare business. Molte applicazioni hanno a che fare con le immagini e così, in un'epoca in cui i radiologi lottano per soddisfare la crescente domanda di esami, ci si aspetterebbe che l'AI giocasse un ruolo importante nell'imaging biomedico. L'AI, invece, sta ancora lottando per trovare il suo posto nei reparti di radiologia. L'IA usata per la sanità è diversa dall'IA usata per altre applicazioni meno critiche dal punto di vista legale, etico, tecnico e logistico”.

Gold Sponsor del Padiglione Italia a Expo 2020 Dubai

Durante il percorso espositivo di Padiglione Italia, i visitatori di Expo 2020 Dubai avranno anche l'occasione di ammirare "The Beauty of Imaging", la grande installazione multimediale del Gruppo Bracco. Un portale immaginifico che offre in un ricco viaggio attraverso le ultime innovazioni della diagnostica. Progettato e realizzato per Bracco dallo studio Giò Forma, Mauro Belloni e Cromazoo. "The Beauty of Imaging" è situato al piano terra, accanto agli orti, e permette di scoprire la bellezza del corpo umano visto dall'interno.

GRUPPO BRACCO

Bracco è un Gruppo che opera nel settore delle scienze della vita ed è leader mondiale nella diagnostica per immagini. Fondato nel 1927, oggi ha un fatturato consolidato di 1,4 miliardi di euro di cui l'89% sui mercati esteri e occupa 3.587 dipendenti. Il Gruppo vanta un patrimonio di oltre 2.000 brevetti e investe ogni anno in R&S oltre il 10% del fatturato di riferimento nell'imaging diagnostico e nei dispositivi medicali avanzati. Prodotti principali del Gruppo sono i mezzi di contrasto, specialità medicinali utilizzate per migliorare l'accuratezza diagnostica dell'imaging biomedico e la gestione dei pazienti affetti da malattie di diversa natura e gravità. I mezzi di contrasto sono utilizzati in tutte le modalità di diagnostica per immagini, quali le procedure radiografiche, compresa la tomografia computerizzata, la tomografia a risonanza magnetica, l'ecografia e la medicina nucleare. I mezzi di contrasto Bracco sono commercializzati in oltre 100 Paesi, sia direttamente che indirettamente tramite filiali, joint venture, accordi di licenza e distribuzione. Grazie alla qualità ed affidabilità dei propri prodotti, il Gruppo vanta posizioni di leadership nelle aree geografiche più rilevanti quali il Nord America, l'Europa ed il Giappone.

BRACCO IMAGING

Provider globale di soluzioni di imaging diagnostico, impegnato nella scoperta, nello sviluppo, nella produzione e nella commercializzazione di agenti e soluzioni di imaging finalizzati a fornire un migliore utilizzo e gestione in termini di efficacia diagnostica, sicurezza del paziente ed economicità.

Fondata nel 1985, società costituita e controllata da Bracco S.p.A., holding di un gruppo multinazionale attivo nel settore dell'Healthcare fondato nel 1927.

Dagli anni Novanta l'Azienda ha iniziato un processo di globalizzazione. Oggi Bracco Imaging opera in oltre 90 mercati in tutto il mondo, direttamente o indirettamente attraverso filiali, joint venture, licenze e accordi di partnership distributiva. Inoltre, il portafoglio di Bracco Imaging è stato ampliato nel 2008 con l'acquisizione di E-Z-EM, Inc., importante produttore di mezzi di contrasto e dispositivi medici per la radiologia gastrointestinale (GI) e nel 2011 con l'acquisizione di Swiss Medical Care, ora Bracco Injeenering, che ha permesso a Bracco di rafforzare il proprio portafoglio di sistemi automatizzati per la somministrazione di mezzi di contrasto.

CENTRO DIAGNOSTICO ITALIANO

Il Centro Diagnostico Italiano (CDI) attivo a Milano dal 1975, è una struttura sanitaria ambulatoriale a servizio completo orientata alla prevenzione, diagnosi e cura in regime di day hospital.

È presente sul territorio attraverso un network di strutture, in Lombardia. La mission del CDI è di consolidare la leadership attraverso l'offerta alla comunità della più ampia gamma di servizi e prestazioni di prevenzione, diagnosi e terapia, erogabili ambulatorialmente o in day hospital, nella costante ricerca del miglioramento continuo della qualità del servizio e dell'eccellenza tecnica. Nel 2006 la sede di via Saint Bon a Milano ha ricevuto il prestigioso accreditamento da parte di Joint Commission International. Nel 2018 l'accreditamento è stato esteso a tutti i poliambulatori e al Centro di Fisioterapia e Riabilitazione. Con oltre 1000 persone in staff tra medici specialisti, tecnici sanitari, infermieri e impiegati, CDI serve ogni anno oltre 400mila pazienti. Da 3 anni CDI sviluppa algoritmi predittivi basati sull'Intelligenza Artificiale per predire l'evoluzione delle malattie dei pazienti. Diversi articoli sono stati pubblicati su riviste internazionali con peer-review ed impact factor.

PR & Media Relations

Barbara Francini

barbara@adstore.it

334 - 8504019

Benedetta Benecchi

benedetta@adstore.it

340 - 2386337



ITALIA

LA BELLEZZA UNISCE LE PERSONE
BEAUTY CONNECTS PEOPLE

الجمال يجمع الناس

Gold Sponsor del Padiglione Italia a Expo 2020 Dubai

Press Office Bracco Group

Carolina Elefante

Carolina.elefante@bracco.com

02-21772279